

DOMENICA 24

1° canale
11 00 MESSA
12 00 PIETRO E QUI
12 30 SETTEVOCI
13 25 PREVISIONI DEL TEMPO
13 30 TELEGIORNALE
14 00 LA TV DEGLI AGRICOLTORI
17 00 LA TV DEI RAGAZZI

2° canale
21 00 TELEGIORNALE
21 15 APPROPRIAZIONE INDEBITA
22 05 SETTEVOCI
23 05 PROSSIMAMENTE

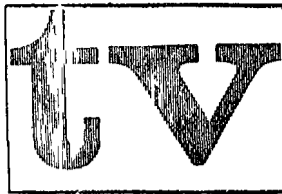
radio

Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7, 8, 12, 15, 20, 23
6 30 Muschi della domenica
8 30 Vita nei campi

Secondo
GIORNALE RADIO ore 7 30; 8 30; 9 30; 10 30; 11 30; 13 30; 15 30; 16 30; 18 30; 19 30; 21 30

Terzo
9 30 Corriere dell'America
9 45 F. List
10 00 G. Goldberg o Cimarosa

11 00 G. Goldberger o Cimarosa
11 30 Muschi per organico
12 00 Concerto operistico diretto da Fulvio Vanzetti



LUNEDI' 25

1° canale
10 30 SCUOLA MEDIA
11 30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
12 30 APERE
13 00 IL CIRCOLO DEI GENITORI

2° canale
19 00 SAPERE
21 00 TELEGIORNALE
21 15 AMERICA EUROPA

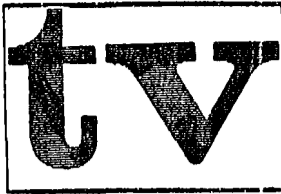
radio

Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23
6 30 Corso di lingua inglese
7 10 Musica 21-24

Secondo
GIORNALE RADIO ore 7 30; 8 30; 9 30; 10 30; 11 30; 12 15; 13 30; 14 30; 15 30; 16 30; 17 30; 18 30; 19 30; 20 30; 21 30

Terzo
9 30 Corriere dell'America
9 45 F. List
10 00 G. Goldberger o Cimarosa

11 00 G. Goldberger o Cimarosa
11 30 Muschi per organico
12 00 Concerto operistico diretto da Fulvio Vanzetti



MARTEDI' 26

1° canale
10 30 SCUOLA MEDIA
11 30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
12 30 SAPERE
13 00 OGGI CARTONI ANIMATI

2° canale
19 00 SAPERE
21 00 TELEGIORNALE
21 15 AMERICA EUROPA

radio

Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23
6 30 Corso di lingua inglese
7 10 Musica 21-24

Secondo
GIORNALE RADIO ore 7 30; 8 30; 9 30; 10 30; 11 30; 12 15; 13 30; 14 30; 15 30; 16 30; 17 30; 18 30; 19 30; 20 30; 21 30

Terzo
9 30 Corriere dell'America
9 45 F. List
10 00 G. Goldberger o Cimarosa

11 00 G. Goldberger o Cimarosa
11 30 Muschi per organico
12 00 Concerto operistico diretto da Fulvio Vanzetti



Walter Chiari, insieme a Mina sul palcoscenico di « Canzonissima »

L'INDUSTRIALE WALTER CHIARI

Giorgio Grillo

Walter Chiari mi piombò davanti con un salto da una scala del teatro nel quale sta recitando « Colloquio? Certo - vediamo domani mattina un'azione con gli sceneggiatori dalle 14 alle 17 doppiaggio di un film dalle 17 alle 20 prove di « Canzonissima » alle 21 di nuovo qui per la rappresentazione del « Giulio e la gattina »

Lo trascorrono via perché è tardi e dovrebbe essere già in scena Arletta verso in porta del palcoscenico continuando il discorso da lontano Vuole una poltrona per questa sera? Allora d'accordo alla Rai o se te la bene a tavola Sarò mio ospite naturalmente Prima di sparire dietro il battente mimò un saluto di sfuggita addito secondo lui all'interlocutore un braccio appena sollevato col pugno stretto e un mezzo sorriso Arrivaci Ecco entrata uscita parole e gesti coincidenti già con l'uomo

Parla e scopri subito invece che le pantofole non le mette mai E una matassa filta di parole come se dovesse sempre riempire il vuoto fra uno sketch e un balletto o persuadere qualcuno a comprare e che meglio di così non poteva un dargli Vocaboli immediati e vocaboli dai suoni importanti concetti accennati e buttati lì nomi, fatti luoghi comuni sentenze trovate di vertenti Ascolti e hai l'impressione che ti si stili di mano ogni volta cordialmente s'intende e con un prevedibile sincerità dopo tutto SI guadagna bene con la Tv?

SI per un grosso attore sì Con un film i guadagni sono maggiori ma va bene anche con la televisione Otto ore di lavoro come in ufficio Il vero è la censura una ristrettezza di possibilità senti la dipendenza dai funzionari e il don Abbondio verso è mimetizzato dietro mille persone mille facce Però si può criticare in una certa misura da una parte e dall'altra Vuol dire che il qualunquismo è consentito?

No qualunquismo è un termine che respingo mi irrita Limpidamente è indignarsi con obliquità senza credere che tutto il bene stia qui e tutto il male lì Indignazione ne capisce indignazione Torniamo al guadagno Per questo ha accettato di partecipare a un timballo musicale qual è Canzonissima? Il timballo è una cosa io un'altra Ho già avuto occasione di parlare della crudeltà di un torneo che seppellisce alcuni partecipanti E un aspetto che non mi piace e lo ripeto Ma noi siamo giudicati a parte Siccome non riesco a fare cinema di qualità la commedia quella che fa anche Fellini cui lui anzi ha reso divina allora faccio il piccolo cinema Perché ci sono diciotto milioni di persone che stanno a guardarti non lo dimentichi e perché questa è la mia vita

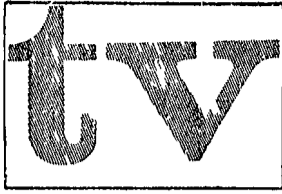
Togliamo di mezzo le questioni meschine e pseudointellettuali il nostro mestiere è farci vedere dalla gente Negli ultimi anni la mia comicità è diventata di tipo famigliare senza più punte irritanti o illuminanti da una serie di ragli di Gavroche si è ammalato Mark Twain ha messo pancetta e hanno bisogno almeno dello spessore del pubblico di un sacco di gente « Canzonissima » mi dà quaranta cinque prime quindici puntate tre uscite ogni puntata

Un tipografo suo ammiratore vuol fargli omaggio di mille biglietti da visita Che deve scrivere sotto il nome dottore in barzelletta o mico attore? Be vede a me piacerebbe sì gnore Sì proprio gnore è basta E se lei dovesse indicare la sua attività su un modulo d'ufficio come se la caverrebbe?

Artista mi sa di piccolo abuso uno sfacciato riconoscimento di me stesso Eppure sono un artista non un attore Credo anche cose sbagliate ma le ore Non ho paura del

Dal Mastro Pazienza di Orson Welles all'avanspettacolo di Canzonissima Cinema, teatro, televisione: non c'è un momento di pausa « Non ho paura dell'avvenire: l'importante è restare in corsa » In tv è naturale che venga fuori il qualunquismo

za quante con il cravattino nero come si fa a diventare personaggio in mezzo alla Salmiraghi? Devi legare i valzer di Mina i col legamenti estanti testibolare dei cantanti il conto delle patette Al massimo riesci a dire la battuta ma sei un causus? Qualcuno però è riuscito a raccontare non solo barzellette anche in trasmissioni dello stesso genere Ricorda il caso di Dario Fo? Fo si caratterizza troppo da una certa parte Comunque per scrivere una commedia ci vogliono due mesi un copione televisiva deve essere pronta in cinque giorni E naturale che venga fuori il qualunquismo Che giudica dimentica le emicranie le fossine P poi bisogna andare bene a diciotto milioni di persone Anche nelle occasioni Bellissima Palast di ultimo Per Orson Welles ha disegnato una macchieta Mastro Pazienza figuratamente molto azzeccata ma tutto il in fondo non è il suo solito modulo? Il fatto è che in Italia bisogna avere cinque vite Cominciò a far ritore i professori e 14 anni a 15 sei autore a 20 comico a 22 protagonista lavori per 25 anni in trentadue 75 commedie e tutta via c'è sempre qualcuno che chiede ma non sei capace di uscire da Walter Chiari? Siamo un po' canibali Ci captasse Dio in casa il primo giorno lo ascolteremo religiosamente il secondo lo giudicheremo interessante il terzo faremo qualche obiezione il quarto un fa che barba Mastro Pazienza in Inghilterra ha fatto urtare un critico ha scritto che quando appare solleva di un tono il film Che de vo fare? So ne va ha già fatto tardi per le prove Sul biglietto da visita forse se non sarebbe sbagliato scrivere industriale e magari anche comendatore



MERCOLEDI' 27

1° canale
10 30 SCUOLA MEDIA
11 30 SCUOLA MEDIA SUPERIORE
12 30 SAPERE
13 00 SULLA CRESTA DELL'ONDA
13 25 PREVISIONI DEL TEMPO
13 30 TELEGIORNALE
15 00 TRASMISSIONI SCOLASTICHE
17 00 GIOCOGIO
17 30 TELEGIORNALE
17 45 LA TV DEI RAGAZZI

2° canale
19 00 SAPERE
21 00 TELEGIORNALE
21 15 CHE GIOIA VIVERE

radio

Nazionale
GIORNALE RADIO ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23
6 30 Corso di lingua tedesca
7 10 Musica 21-24

Secondo
GIORNALE RADIO ore 7 30; 8 30; 9 30; 10 30; 11 30; 12 15; 13 30; 14 30; 15 30; 16 30; 17 30; 18 30; 19 30; 20 30; 21 30

Terzo
9 30 Corriere dell'America
9 45 F. List
10 00 G. Goldberger o Cimarosa

11 00 G. Goldberger o Cimarosa
11 30 Muschi per organico
12 00 Concerto operistico diretto da Fulvio Vanzetti



IN COPPIA ALLA TV FRANCESE — Sono i nuovi astri sorgenti Danièle Argence e Bernard Verley che sul primo canale si presentano come la coppia che conquisterà il massimo degli indici di gradimento Sono infatti i protagonisti di un giallo in venti episodi iniziato lunedì scorso, che affida a lui il ruolo dell'innocente perseguitato dalla giustizia e a lei quello dell'avvocato difensore debuttante ma in gamba I due temono soltanto la concorrenza della coppia (e del romanzo a puntate) che li ha preceduti Danièle Voile e Daniel Ceccaldi in « Viva la vita » (cinquantasei serate da settembre dell'anno scorso) hanno avuto infatti uno sproporzionato successo interpretando le parti di due giovani vicini che prima si odiano poi si amano poi si sposano L'originalità, come si vede fa difetto anche alla TV francese

CONTROVIDEO di Giovanni Cesario

Alcune sere fa a Livorno per iniziativa della amministrazione provinciale livornese nel movimento studentesco e del Gruppo strumenti audiovisivi e pubblico di Bologna ha avuto luogo un dibattito analitico sul modo nel quale la TV ha affrontato e trattato (o non trattato) nei mesi « caldi » le lotte del movimento studentesco in Italia La discussione ha utilizzato come termini di confronto da una parte i dati sulle trasmissioni televisive raccolte e analizzate dal Gruppo di Bologna dall'altra un documentario realizzato dallo stesso movimento studentesco che è stato trasmesso attraverso un piccolo impianto di televisione a circuito chiuso E' stato così possibile fare un raffronto concreto e immediato tra due atteggiamenti concilianti e di trasmissione — e in particolare delle sere seguite dall'informazione televisiva su un determinato argomento lungo un arco di tempo più o meno lungo — si può cogliere la sostanza della « ideologia » della TV e si può favorire una autentica crescita della coscienza critica nel pubblico (non è un caso che nel corso del dibattito qualcuno sta giusto a parlare di « complicità passiva » dei telespettatori evidentemente alludendo alla necessità di suscitare una permanente reazione critica che sia capace di contestare esplicitamente i programmi televisivi) Una prova che del resto ci era già venuta da iniziative come quelle dei due volumi sul Telegiornale pubblicati dal Gruppo strumenti audiovisivi e pubblico di Bologna e che indica la urgente assoluta necessità di moltiplicare i gruppi di qualità come nuclei permanenti di mobilitazione critica del pubblico In secondo luogo, l'esperienza di Livorno al di là dei suoi risultati immediati (nessuno può illudersi che basti un dibattito a mutare la coscienza critica dei telespettatori e a far presentare gli interessi della gente in modo obiettivo) indica una indicazione preziosa quella dell'importanza che può acquistare la contestazione dei programmi televisivi quando ad essa contribuiscono i protagonisti di quegli avvenimenti che vengono trattati sul video Se allora « mediazione » della TV viene opposta l'esperienza diretta di chi conosce la propria condizione perché la vive non c'è più posto per gli alibi e gli ambigui discorsi si passa piuttosto a verificare esattamente in quale misura i programmi televisivi riescano a presentare gli interessi della gran massa dei telespettatori li contraddicono il mistificatione il strumentalismo li dissimulano Ecco perché è più completo un salto qualitativo organizzando sui servizi televisivi sulle inchieste sui telegiornali di costume perfino dibattiti analitici cui siano chiamati a partecipare in prima persona i protagonisti — se è possibile anche insieme con gli autori, i registi, i giornalisti televisivi.